

 General Beton Triveneta SpA  LA NUOVA CALCESTRUZZI s.r.l.		Gruppo General Beton	MD S 4.2_007
		SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA	

Il calcestruzzo e gli altri prodotti indicati non rientrano tra le sostanze pericolose comprese nel D.Lgs. n° 52 del 3/2/97. Non è pertanto prevista la compilazione di una specifica "scheda di sicurezza" secondo i criteri del D.Lgs. n° 65 del 14/3/03, né sono applicabili le norme di cui al titolo VII del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni (Rifer. Dir.CE 1999/45 art.14).

La presente scheda informativa è comunque redatta in conformità a quanto previsto dal D.M. del 7/9/02 (recepimento della direttiva CE 58/2001, e da quanto prescritto dal D.M 10/5/04 (preparati a base di cemento).

1. Elementi identificativi del prodotto e del fabbricante

1.1 Identificazione dei preparati

Conglomerato cementizio fresco, prima dell'indurimento.

Miscela di sabbia e cemento a consistenza umida.

Malta da muratura.

Per le denominazioni commerciali dei singoli prodotti si rimanda alle relative schede tecnico-commerciali.

1.2 Utilizzazione dei preparati

Settore delle costruzioni. Per gli utilizzi specifici dei singoli prodotti si rimanda alle relative schede tecniche.

1.3 Produttori

General Beton Triveneta S.p.A. - Via Raffaello Sanzio 26, 31016 Cordignano (TV)

Tel. 0438 – 2082

La Nuova Calcestruzzi srl – Via Pescarate 2/A, 33087 Cecchini di Pasiano (PN)

1.4 Telefono d'emergenza

Servizio Prevenzione e Protezione: Tel. 0438 – 430.018 – e-mail: sicurezza@generalbetontriveneta.it

2. Indicazione dei pericoli

2.1 Effetti sull'epidermide

I prodotti freschi, a causa del pH elevato (basico), in caso di contatto ripetuto e prolungato possono provocare irritazioni alla pelle. Sono inoltre possibili casi di sensibilizzazione allergica a causa della presenza di tracce di cromo VI nel cemento.

2.2 Effetti se ingerito

Nessun effetto per modeste quantità.

Per importanti quantità (ad esempio boiaccia) bere molta acqua e consultare il medico.

3. Composizione/Informazione sugli ingredienti




3.1 Impasto di componenti diversi:

- Aggregati lapidei, cemento, legante idraulico per costruzioni (solo per malta da muratura), acqua.

Eventuali componenti aggiuntivi o sostitutivi:

- additivi superfluidificanti a base di poliacrilati, aeranti, acceleranti o ritardanti di presa;
- aggregati leggeri (polistirolo, argilla espansa);
- aggregati pesanti;
- altri (ceneri volanti, fumi di silice, fibre metalliche, fibre plastiche).

3.2 Non applicabile

 General Beton Triveneta SpA  LA NUOVA CALCESTRUZZI s.r.l.		Gruppo General Beton	MD S 4.2_007
SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA			Rev. 3 del 18/11/2009 Pag. 2 di 4

3.3 Il calcestruzzo preconfezionato e gli altri prodotti indicati non sono classificati pericolosi ai sensi delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.

3.4 *Sostanze che presentano pericolo per la salute o per l'ambiente contenute in quantità in peso \geq 1%:*

- idrossido di potassio : C; R35
- idrossido di calcio : C; R34
- idrossido sodio : C; R35
- ceneri leggere da carbone : Xi; R36/37/38

3.5 *Identificazione chimica*

- cemento/legante idraulico per costruzioni* : CAS 65997-15-1
- idrossido di potassio : CAS 1310-58-3
- idrossido di calcio : CAS 1305-62-0
- idrossido sodio : CAS 1310-73-2
- ceneri leggere da carbone : CAS 68131-7-8

* non ha un numero CAS (Chemical Abstracts Service), al suo posto si utilizza quello del clinker di cemento Portland

4. Misure di pronto soccorso

4.1 *Contatto con la pelle*

Lavare con acqua e sapone

4.2 *Contatto con gli occhi*

Lavare abbondantemente con acqua corrente

4.3 *Ingestione*

Risciacquare la cavità orale con abbondante acqua e consultare un medico.

5. Misure antincendio

I prodotti non sono combustibili né comburenti.

6. Misure in caso di spandimento accidentale

6.1 *Spandimento al suolo (prodotti "freschi" prima dell'indurimento)*

Contenere il materiale e provvedere al recupero.

6.2 *Spandimento in corsi d'acqua e fognatura (prodotti "freschi" prima dell'indurimento)*

Non scaricare o disperdere in acqua o fognatura; in caso di dispersione in acqua provvedere alla delimitazione ed alla raccolta evitando l'entrata in circolazione.

6.3 *Consigli per la bonifica*

Per quantità limitate lavare a fondo con acqua abbondante in modo da diluire fortemente gli alcali.

Per grosse quantità asportare con mezzi meccanici o manualmente prima dell'indurimento e quindi lavare a fondo i residui come sopra.




7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 *Manipolazione*

Durante la messa in opera o durante il lavaggio finale delle attrezzature proteggere gli occhi (spruzzi di boiaccia) ed evitare il contatto prolungato con l'epidermide. Utilizzare occhiali, guanti e stivali protettivi.

7.2 *Stoccaggio*

Non applicabile: i prodotti indicati non possono essere immagazzinati ma devono essere posti in opera entro tempi limitati e definiti.

 General Beton Triveneta SpA  LA NUOVA CALCESTRUZZI s.r.l.		Gruppo General Beton	MD S 4.2_007
SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA		Rev. 3 del 18/11/2009 Pag. 3 di 4	

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1 Provvedimenti di natura tecnica

Non applicabile.

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Dispositivi di protezione individuali

E' necessario ricorrere in modo sistematico all'uso dei DPI specie in presenza di particolari situazioni o per soggetti dei quali sia nota la sensibilità al prodotto. Debbono essere usati in particolare:

- guanti
- occhiali
- scarpe/stivali che impediscano il contatto col calcestruzzo fresco
- indumenti di lavoro e di protezione

8.2.2 Protezione ambientale

Evitare qualsiasi dispersione nell'ambiente sia dei prodotti che delle acque di lavaggio delle attrezzature per miscelazione e trasporto.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico alla consegna: umido-plastico-fluido.

Colore: grigio di varie tonalità.

Odore: non definibile, caratteristico.

pH alla consegna a 20°C: 11 – 12,5

Massa volumica: 2.200 – 2.500 Kg/mc per calcestruzzo e sabbia-cemento

1.780 – 1.850 Kg/mc per malta da muratura

Altre proprietà: non infiammabile, non esplosivo, non comburente, non solubile.

10. Stabilità e reattività

Stabilità chimica

La reazione chimica tra cemento ed acqua (idratazione) determina la formazione di idrosilicati di calcio e può portare ad un aumento non rilevante di temperatura del prodotto.

Stabilità fisica

Per agitazione eccessiva possono avvenire fenomeni di segregazione dell'aggregato dalla pasta cementizia con decadimento delle prestazioni.

Condizioni da evitare

In caso di temperature estreme è possibile un decadimento delle caratteristiche tecnologiche.

Reazioni pericolose

Nessuna.

Materiali da evitare

Leggera aggressione di alcune leghe di alluminio.

Prodotti di decomposizione pericolosi e/o inquinanti gassosi emessi se sottoposto ad alte temperature od esposto a fiamma

Nessuno.




11. Informazioni tossicologiche

Prodotto non tossico. Contatti frequenti e prolungati, in soggetti ipersensibili, possono tuttavia provocare fenomeni di sensibilizzazione, irritazione cutanea o allergie. Indispensabile l'uso di guanti ed indumenti protettivi dell'epidermide.

Il contatto con gli occhi causato da spruzzi, proiezioni, mani o guanti sporchi di pasta cementizia possono provocare irritazioni ed anche lesioni. Prescrivere l'uso di occhiali protettivi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Il prodotto solidificato può essere smaltito in discarica o recuperato secondo le disposizioni previste dal D.Lvo n°22 del 5/2/97 e successive modifiche o integrazioni.

 General Beton Triveneta SpA  LA NUOVA CALCESTRUZZI s.r.l.		Gruppo General Beton	MD S 4.2_007
SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO DELLA SABBIA CEMENTO E DELLA MALTA DA MURATURA		Rev. 3 del 18/11/2009 Pag. 4 di 4	

14. Informazioni sul trasporto

I prodotti vengono trasportati allo stato "umido, plastico, fluido o superfluido". Non rientrano in alcuna classe di pericolo relativa al trasporto di merci pericolose né sono quindi sottoposti alle norme vigenti in materia.

15. Informazioni sulla regolamentazione

I preparati, non essendo sostanze classificate pericolose, non sono oggetto delle relative disposizioni comunitarie o nazionali concernenti l'imballaggio, l'etichettatura e la protezione dell'uomo e dell'ambiente, ma sono tuttavia da considerarsi potenzialmente irritanti a causa del pH elevato e dalla presenza di modeste quantità di sali di cromo VI contenute nel cemento.

La scheda qui predisposta ha pertanto seguito le disposizioni indicate dal decreto del Ministero della salute del 7/9/02 sull'informativa in materia di sicurezza (recepimento della direttiva 2001/58/CE) e da quanto prescritto dal D.M. 10/5/04 (preparati a base di cemento).

16. Altre informazioni

I preparati non sono soggetti alle disposizioni comunitarie o nazionali concernenti l'imballaggio, l'etichettatura e la protezione dell'uomo e dell'ambiente, non è possibile comunque etichettare i prodotti in quanto non è possibile un loro imballaggio: il trasporto e la consegna avvengono in forma sciolta.

Simbolo di pericolo: Xi (irritante)



Frasi di rischio:

- R 36/38 irritante per occhi ed epidermide
- R43 può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle

Consigli di prudenza:

- S2 conservare fuori dalla portata dei bambini
- S24/25 evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- S26 in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
- S36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti
- S46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli questa scheda.

Le informazioni fin qui riportate sono rivolte ad operatori professionisti e sono basate sullo stato delle attuali conoscenze.